FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

Fondazione Edmund Mach

- FEM -

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO *ex* D. Lgs. n. 231/2001

– Parte Speciale 9 –
Altri reati

FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

SOMMARIO

1. ALTRE FATTISPECIE NON MENZIONATE NELLE PARTI SPECIALI 3
2. PROCESSI SENSIBILI 3
3. LOGICHE COMPORTAMENTALI 3
4. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV 3

1. ALTRE FATTISPECIE NON MENZIONATE NELLE PARTI SPECIALI

Le fattispecie previste dal D. Lgs. n. 231/2001 non menzionate nelle altre parti speciali sono le seguenti:

- art. 25 *quater* del D. Lgs. n. 231/2001 – Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- art. 25 *quater.1* del D. Lgs. n. 231/2001 – Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- art. 25 *quinquies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Delitti contro la personalità individuale;
- art. 25 *duodecies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- art. 25 *terdecies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Razzismo e xenofobia;
- art. 25 *quaterdecies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati;
- art. 25 *septiesdecies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Delitti contro il patrimonio culturale;
- art. 25 *duodevicies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici;
- art. 25 *undevicies* del D. Lgs. n. 231/2001 – Delitti contro gli animali.

Il testo della fattispecie incriminatrice è riportato nell'apposito documento allegato.

2. PROCESSI SENSIBILI

La matrice dei processi sensibili rispetto alle articolazioni della FEM è contenuta nel documento di analisi del rischio (allegato B alla Parte Generale).

3. LOGICHE COMPORTAMENTALI

I destinatari del Modello Organizzativo devono:

a) rispettare quanto previsto dal Codice dei valori e dei Comportamenti; dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dagli atti regolamentari interni adottati dalla FEM;
b) rispettare quanto previsto dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

4. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV

L'OdV deve essere tempestivamente informato a cura di chiunque ne abbia notizia di:

a) comportamenti non rispettosi delle previsioni di Legge; del Codice dei valori e dei Comportamenti; del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e degli atti regolamentari interni adottati dalla FEM;
b) ogni altra situazione riconducibile ai reati presupposto indicati nella presente parte speciale.